

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2206 del 08/05/2019
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) rilasciata con atto n. prot. 64774 del 19-12-2012 e successive modifiche, alla Ditta RONDINE SpA sita nel comune di Rubiera (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2270 del 07/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno otto MAGGIO 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 8422 / 2019

**AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) rilasciata con atto n. prot. 64774 del 19-12-2012 e successive modifiche, alla Ditta RONDINE SpA sita nel comune di Rubiera (RE)**

**LA DIRIGENTE**

Vista l'AIA n. prot. 64774 del 19-12-2012 rilasciata alla Ditta RONDINE SpA e modificata con atto prot. 58746 del 27-10-2014, prot. 12832 del 06-03-2015, determinazione dirigenziale n. 6164 del 17-11-2017, n. 6854 del 21-12-2017 e n. 3649 del 16-07-2018 per l'esercizio dell'attività di cui al cod. 3.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto ubicato in comune di Rubiera (RE), via Emilia Ovest n. 53;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 04-03-2019 (prot. n. 35372 del 05-03-2019), integrata il 05-04-2019 e il 15-04-2019 con la quale la ditta progetta le seguenti variazioni rispetto all'AIA vigente:

- installazione di un post-combustore termico rigenerativo dopo i filtri fumi a servizio dei due forni presenti, all'interno del quale si raggiungeranno temperature prossime a 900°C che garantiranno la completa ossidazione dei composti organici, al fine di migliorare la situazione odorigena dello stabilimento. L'unità di combustione in progetto è del tipo a tre camere in grado di garantire un rendimento > 95%, contenendo inoltre i consumi di gas metano. Il nuovo post-combustore darà origine ad una nuova emissione in atmosfera (E46), in cui confluiranno le emissioni dei due forni (E20 ed E25), mentre i camini delle emissioni E20 ed E25 saranno utilizzati in emergenza e verranno abbassati, per ritornare all'altezza originale di 19 metri. Per il nuovo impianto sono previsti degli interventi di mitigazione acustica per garantire, su tutta la struttura, un livello di pressione sonora di 55dBA +/- 3dBA a 1,5 m;
- aumento delle ore di funzionamento del reparto imballaggio, che passerà ad operare su 24 ore/giorno, 7 giorni/settimana. L'attività di imballaggio viene svolta esclusivamente in ambiente interno a bassa rumorosità in una porzione di stabilimento a sud; nel periodo notturno è previsto l'utilizzo sporadico di un carrello elettrico;

Vista la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio territoriale di Scandiano – prot. 63520 del 18-04-2019, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento nè determinano un potenziamento dell'impianto che possa produrre effetti sull'ambiente;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

## determina

1) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C dell'AIA vigente come specificato in premessa;

2) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

**- la tabella del programma di funzionamento dei reparti contenuta nel paragrafo C2 –CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME è così sostituita:**

FASE/REPARTO	FUNZIONAMENTO				
	Ore/giorno di funzionamento	turni/d	d/settimana	settimane/anno	h/anno
Cottura	24	3	7	48	8.064
Formatura ed essiccamento	24	3	7	48	8.064
Macinazione smalti	15	2	6	48	4.320
Smalteria	24	3	7	48	8.064
Taglio-rettifica	24	3	7	48	8.064
Scelta	24	3	7	48	8.064
Imballaggio	24	3	7	48	8.064
Spedizione	12	2	5	48	2.880

- la tabella contenuta nel paragrafo C9 – EMISSIONI SONORE è così sostituita:

Descrizione sorgenti sonore (raggruppate per tipologia)	Interventi di contenimento attuati
Impianti di estrazione aria emissioni	Tutti gli impianti sono posti in locali chiusi, con ventola fonoisolata
Camini di emissione	Silenziatori su tutti i camini, compreso il camino di emissione del post-combustore
Rumore proveniente da portoni e altre aperture dello stabile, determinato dalle sorgenti di rumore interne	I portoni e le finestre in corrispondenza dei recettori vengono mantenuti chiusi, compresi quelli del locale filtro fumi sul lato est dello stabilimento. È presente una procedura interna per la chiusura di porte, portoni e finestre in orario notturno
Movimentazioni dei materiali e altre attività all'aperto	Non svolte in orario notturno e, visto l'elevato traffico stradale della zona ritenute trascurabili di giorno. In orario notturno sporadico transito di 1 carrello elettrico esclusivamente nel piazzale sud. La pavimentazione dei piazzali esterni viene mantenuta uniforme e priva di buche e dossi. Nell'area cortiliva ovest è previsto l'utilizzo esclusivamente di carrelli elettrici, e comunque solo in orario diurno
Impianto di post combustione fumi	Cabina afonica contenente 2 ventilatori la cui ventilazione forzata avviene tramite ventilatore assiale dotato di silenziatore circolare e presa d'aria dotata di silenziatore circolare. I ventilatori sono fissati allo skid con antivibranti e all'impianto con giunti tessili. Insonorizzazione di valvole di processo skid con pannello di contenimento
Ventole cabina elettrica	Il sensore che gestisce l'accensione e lo spegnimento delle ventole di aerazione in funzione della temperatura presente nel locale è stato settato in modo da inibire permanentemente l'attivazione delle stesse nel periodo notturno

- le Tabelle della prescrizione 1) paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 sono così sostituite:

punto di emissione n.	provenienza	portata [Nm <sup>3</sup> /h]	durata della emissione [h/giorno]	tipo di sostanza inquinante	concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm <sup>3</sup> )	tipo di impianto di abbattimento	periodicità autocontrolli
E2	Pulizia pneumatica	1.000	24	polveri	<15	FT	semestrale
E13	Macinazione smalti e laboratorio	12.000	15	polveri	<10	FT	semestrale
E15	Ricevimento e insilaggio impasto atomizzato	23.000	24	polveri	<15	FT	semestrale
E16	Estrazione e dosaggio impasto atomizzato	14.000	24	polveri	<15		semestrale
E18	Aspirazione smaltatrici macchine digitali, coloratore a secco, soffiaggio ingr. forno e spazzolatura scelta	40.000	24	polveri	<10	FT	semestrale
E20	Forno 1	16.500	Saltuario / emergenza	polveri	< 3,5	FT	/
				Fluoro	< 3,5		
				Piombo	<0,35		
				SOV	< 50		
				di cui aldeidi totali	< 20		
				ossidi di Azoto	<200		
				ossidi di Zolfo	<500		
E21	Camino raffreddamento forno 1	28.000	24	/	/	/	/
E23	Essiccatoio rapido orizzontale	6.000	24	/	/	/	/
E25	Forno 2	16.000	Saltuario / emergenza	polveri	< 3,5	FT	/
				Fluoro	< 3,5		
				Piombo	<0,35		
				SOV	< 50		
				di cui aldeidi totali	< 20		
				ossidi di Azoto	<200		
				ossidi di Zolfo	<500		
E35	Macinazione scarti crudi	1.700	2	polveri	<15	FT	semestrale
E36	Taglio-rettifica	30.000	24	polveri	<12	FT	semestrale
E37	Cisterna gasolio da 2,4 mc	/	/	/	/	/	/

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

E38	Gruppo elettrogeno di emergenza 400 kW a gasolio	/	/	/	/	/	/
E39	Aspirazione presse	44.000	24	polveri	<25	FT	semestrale
E40	Essiccatoio rapido orizzontale	11.000	24	/	/	/	/
E41	Essiccatoio rapido orizzontale	11.000	24	/	/	/	/
E42	Primo camino raffreddamento forno 2	16.500	24	/	/	/	/
E43	secondo camino raffreddamento forno 2	29.000	24	/	/	/	/
E44	Camino di emergenza forno 2	/	/	/	/	/	/
E45	Camino di emergenza forno 1	/	/	/	/	/	/
E46	Post-combustore forno 1 e 2	32.500	24	polveri	< 3,5	FT + PC	trimestrale
				Fluoro	< 3,5		
				SOV	< 50		
				di cui aldeidi	< 20		
				ossidi di Azoto	< 200		
				Piombo	< 0,35		annuale
				ossidi di Zolfo**	< 500		

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) e al volume secco.

\*\*I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

Punto di emissione	Tipo di analisi	Periodicità	Durata
E46	Analisi tramite olfattometria dinamica (UOe/Nmc)	trimestrale	1 anno

### La data ultima di messa a regime delle emissioni E20, E25 e E46 è il 31-07-2019

Per le suddette emissioni dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Per la sola emissione E46 dovranno essere trasmessi, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune i risultati delle analisi effettuate su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

**- al paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 sono eliminate le prescrizioni 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 25;**

**- al paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 sono aggiunte le seguenti prescrizioni:**

26) Dovranno essere conservate a disposizione degli organi di controllo le registrazioni in continuo dei dati di monitoraggio inerenti il funzionamento dell'impianto.

27) Dovranno essere inoltrati ad ARPAE e al Comune con cadenza trimestrale i dati dei monitoraggi analitici (chimici ed olfattometrici), dovrà inoltre essere presentata una relazione conclusiva contenente le valutazioni della ditta sui risultati ottenuti alla fine del periodo di monitoraggio.

**- al paragrafo G) EMISSIONI SONORE della Sezione D2 sono aggiunte le seguenti prescrizioni:**

10) Le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati.

11) La ditta dovrà assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni necessarie a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

12) L'installazione di nuove sorgenti sonore o la modifica o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste dovranno essere soggetti a nuova documentazione di previsione di impatto acustico.

13) La ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire, entro 30 giorni dalla realizzazione delle modifiche impiantistiche, una verifica dell'impatto acustico dello stabilimento con misura diretta dei livelli di immissione assoluti e differenziali presso tutti i recettori abitativi e di confine individuati. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'allegato B al DM 16/3/98 e dovranno essere relative ai livelli assoluti e differenziali massimi dello stabilimento. Le misure dei livelli differenziali diurni e notturni dovranno interessare tutta la durata del rispettivo tempo di riferimento.

14) Entro 30 gg dall'effettuazione dei rilievi di cui sopra, dovranno essere presentati ad ARPAE e al Comune i relativi risultati mediante relazione tecnica, firmata da tecnico competente in acustica, che contenga inoltre una descrizione precisa, supportata da materiale fotografico, degli interventi di insonorizzazione effettuati.

15) Nel caso in cui per la verifica del livello residuo non sia possibile procedere allo spegnimento degli impianti nel corso delle misure di cui sopra, nella prima fermata dello stabilimento dovranno essere effettuate misure dirette del livello residuo presso i recettori abitativi individuati ed eventualmente dovrà essere inviata ulteriore relazione di collaudo ad ARPAE e al Comune entro i successivi 30 gg.

16) Nel caso in cui dalle suddette misure di verifica emergessero valori non conformi ai limiti normativi, dovranno essere immediatamente individuate le cause e predisposti i necessari interventi di insonorizzazione.

17) La ditta dovrà mantenere la pavimentazione dell'area esterna uniforme, priva di buche e dossi. Inoltre in orario notturno tutte le aperture del magazzino (portoni e finestrate) dovranno essere mantenuti chiusi, predisponendo idonee direttive scritte per il personale.

18) Considerato che nella zona di pertinenza del confine est non è stata effettuata alcuna valutazione acustica, in quanto in tale area non vi sono recettori riconducibili a spazi utilizzabili da persone e comunità,

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

qualora sia ivi possibile individuare almeno un recettore, ovvero di “spazi fruibili da persone o comunità” ai sensi dell’art. 2 punto 1 lettera f della L.447/95 e del punto 6 allegato B del DM 16/3/98, la ditta dovrà produrre ad ARPAE e al Comune la valutazione dei livelli acustici dello stabilimento ai confini interessati, che attesti il rispetto del relativo limite di zona.

Il presente aggiornamento deve essere conservato insieme all’AIA prot. 64774 del 19-12-2012 e modificata con atto prot. 58746 del 27-10-2014, prot. 12832 del 06-03-2015, determinazione dirigenziale n. 6164 del 17-11-2017, n. 6854 del 21-12-2017 e n. 3649 del 16-07-2018, di cui è fatto salvo il disposto, per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall’avvenuta conoscenza del presente atto all’interessato.

Ai fini della realizzazione dell’intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dr.ssa Valentina Beltrame)



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**